PARROCCHIA - SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE

PARROCCHIA-SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE

- CORATO -

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GRAZIE



COME UN GRANDE FIUME

Papa Francesco, in forma semplice e con parole limpide, paragona il Giubileo ad un grande fiume, destinato a ridare vita ai deserti dei cuori umani e alle realtà carenti e fragili o anche tragiche della nostra stagione storica. Il Santo Padre indica a tutti la misericordia come il percorso da seguire per una autentica conversione di vita: anche noi, come Gesù di Nazareth, con la parola e più ancora con la vita, dobbiamo rendere evidente l'amore misericordioso del Padre.



Il Santuario Madonna delle Grazie

La storia. Il Santuario "Madonna delle Grazie" è collocato sulla collinetta conosciuta come "Oasi di Nazareth" (zona che prende il nome dal titolo che l'Arcivescovo del tempo, Mons. Addazi, dette alla grande opera sociale e religiosa realizzata dai due fratelli sacerdoti Ferrara "Casa o Oasi di Nazareth"). Il nome aveva una doppia valenza simbolica secondo Mons. Addazi: ne richiamava il legame con le Diocesi di Trani e Barletta (allora erano due), inoltre Nazareth era anche il luogo dove Gesù aveva vissuto la sua fanciullezza e la sua giovinezza e, proprio in quel territorio pre-murgiano, i sacerdoti fondatori vollero realizzare una colonia elioterapica per far trascorrere le vacanze estive ai ragazzi che seguivano. Il 9 luglio 1969 fu posizionata la prima pietra dell'attuale Santuario progettato dagli architetti fratelli Amodio. Grazie alla generosa collaborazione dei numerosi devoti l'opera fu completata. Da allora il Santuario è divenuto mèta di numerosi pellegrinaggi di fedeli che, provenienti da ogni parte dell'Italia, e del mondo, si rivolgono a Maria in cerca di Grazia. Presso il Santuario ha sede anche la Parrocchia eretta canonicamente nel 2008 da Mons. Giovan Battista Pichierri.

INTRODUZIONE

Guida: Il Giubileo nella tradizione cattolica è un grande evento religioso. È l'anno della remissione dei peccati, della riconciliazione, della conversione e di conseguenza della solidarietà, della speranza, dell'impegno al servizio di Dio nella Gioia e nella Pace con i fratelli. L'anno giubilare è soprattutto l'anno di Cristo, portatore di vita e di Grazia all'umanità.

Il Giubileo ci invita a "fermarci" e a fare memoria che tutto è DONO di Dio, in modo particolare la sua MISERICORDIA, offerta per la nostra crescita spirituale. Scoprire un Dio che si commuove e si intenerisce per l'uomo può cambiare anche il nostro atteggiamento verso i fratelli. Chi sperimenta la tenerezza di Dio, imparerà ad avere un atteggiamento più tollerante, più paziente, più tenero. Ognuno deve dire: "Sono uno sventurato, ma Dio mi ama così; allora anche io devo amare gli altri nello stesso modo".

La Madonna delle Grazie interceda per noi presso Dio e ci ottenga di convertirci al Dio della misericordia. Ci converta alla vera immagine del Dio di Gesù che è il Dio della tenerezza e della compassione, di un Dio che è Padre e Madre insieme.

Segno di croce e saluto

SIAMO PELLEGRINI, GENTE DI PASSAGGIO. Le lancette dell'orologio si muovono e con il loro ticchettio ci richiamano alla nostra condizione di 'viatores'. Verso dove siamo in cammino? Quali sono le tappe del nostro viaggio? Le circostanze, le situazioni, le combinazioni sono come i gradini di una scala. Se le appoggi al cielo, puoi salire verso il cielo e riempire il tuo spazio, il tuo respiro di cielo.

[Il cammino processionale parte con un canto mariano e la preghiera della decina del rosario]

I - TAPPA: Maria donna di grazia e di fede

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la

tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Se ogni sbocciare della vita umana è un evento mirabile, se ogni esperienza di maternità è straordinaria, unica e irripetibile è l'attesa di Maria. Per lei tutto inizia nel giorno in cui, nel modesto villaggio di Nazareth, ha un'esperienza eccezionale. È quella comunemente conosciuta come "annunciazione",

Le parole che l'arcangelo Gabriele pronuncia assomigliano a un piccolo "Credo" che sunteggia una perfetta definizione dell'identità di Gesù Cristo: egli è il grande in assoluto, siede sul trono di Davide, Figlio dell'Altissimo, Figlio di Dio, Santo per eccellenza, Re della casa di Giacobbe. Non si è di fronte al pur mirabile mistero di ogni nascita umana, ma a qualcosa di assoluto e di supremo, che non fiorisce dalle normali vicende della concezione e della procreazione.

Maria è pervasa dalla grazia divina. Maria viene inondata di una ricchezza che raggiunge l'ineffabile. Un'esperienza che solo Maria assapora. L'essere umano non può adeguatamente esprimere, ma solo immaginare. Per Romano Guardini da quel giorno la fede divenne la forma della vita di Maria: "Nell'ora dell'annunciazione, Maria decide di esistere totalmente sulla base della fede. Fuori della fede, d'ora in poi, il nulla, e tutto ciò che ella è, è atto di fede".

Preghiera (tutti): Ave, o piena di grazia, il Signore è con te! Ave, abitazione della divinità, colui che i cieli non possono contenere, è contenuto nel tuo seno, Benedetta! In te, infatti, abita la pienezza della divinità per volontà dell'eterno Padre e per intercessione dello Spirito Santo! Ave, o piena di grazia, il Signore è con te! (*Anatolio*, VII secolo).

[Il cammino processionale riprende con un canto mariano e la preghiera della decina del rosario]

[Giunti al santuario dopo la meditazione "Maria porta del cielo", si recita il Credo, previsto per guadagnare l'indulgenza giubilare, quindi ha luogo la preghiera universale]

L'INDULGENZA GIUBILARE ci è data per far capire a tutti che il perdono di Dio per i nostri peccati non conosce confini. L'indulgenza ci ricorda che la misericordia di Dio non adopera i nostri criteri umani, ma li supera e li oltrepassa. L'anno santo sarà davvero una occasione preziosa per essere noi, nella nostra esistenza quotidiana, segno del perdono incondizionato di Dio.

MARIA, PORTA DEL CIELO

Il pellegrinaggio, segno dell'Anno Santo, è icona del cammino che ognuno compie nella sua vita. Anche per raggiungere la Porta Santa ognuno dovrà fare, secondo le sue forze, un pellegrinaggio. (Misericordiae vultus, n.14) Gesù Cristo stesso si dichiara 'porta' (Gv 10,7.9). Dio è comparso sulla porta, ha chiamato e chi fu chiamato venne e si sono vicendevolmente ritrovati: la grande felicità di questo incontro noi la chiamiamo salvezza. La redenzione significa poter essere di nuovo presso il Padre, ritorno dall'"esilio", per sempre. Per questo Maria è detta anche "Porta di Dio". Il suo 'sì' è l'aprirsi della porta chiusa. Il Paradiso (quello interiore) sommessamente si riapre. L'uomo-Dio, Gesù Cristo, è il nuovo incontro alla "Porta del Cielo", Maria. Però è necessario piegarsi un poco se si desidera attraversare la "porta". Chi è troppo superbo per prendere il cammino che Dio ci mostra - cioè "per Maria a Cristo" e "per Cristo al Padre" - non troverà il modo di ritornare al Paradiso interiore: "Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Gv 14,6). Gesù e Maria sono perciò inseparabili l'uno dall'altra. Sotto il tuo manto c'è posto per tutti, perché tu sei la Madre della Misericordia. Il tuo cuore è pieno di tenerezza verso tutti i tuoi figli: la tenerezza di Dio, che da te ha preso carne ed è diventato nostro fratello. Guardando te, Madre, riconosciamo la vittoria della divina Misericordia sul peccato e le sue conseguenze; e si riaccende in noi la speranza in una vita migliore, libera da schiavitù, rancori e paure. Tu chiami tutti a metterci in cammino verso la Porta, che rappresenta Cristo: "Venite, avvicinatevi fiduciosi; entrate e ricevete il dono della Misericordia; non abbiate paura o vergogna: il Padre vi aspetta a braccia aperte per darvi il suo perdono e accogliervi nella sua casa.". (Papa Francesco)

[Il cammino processionale prosegue attraversando la Porta Santa con il canto delle litanie. Giunti nell'aula liturgica si recita il Credo quando non sia prevista la celebrazione]

(Litanie mariane secondo il Concilio Vaticano II)

Signore, pietà Signore, pietà Cristo, pietà Cristo, pietà Signore, pietà Signore, pietà

Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	pregu per nor
Santa Vergine delle Vergini	<i>u</i>
Figlia prediletta del Padre	<i>u</i>
Madre di Cristo, Re dei secoli	<i>u</i>
Gloria dello Spirito Santo	u
-	u
Vergine Figlia Di Sion Vergine povera e umile	и
0 1	и
Vergine mite e docile Serva obbediente nella fede	и
	и
Madre del Signore	и
Cooperatrice del Redentore	<i>u</i>
Piena di Grazia	<i>u</i>
Fonte di bellezza	u.
Tesoro di virtù e Sapienza	<i>u</i>
Frutto primo della Redenzione	<i>u</i>
Discepola perfetta di Cristo	<i>u</i>
Immagine Purissima della Chiesa	<i>"</i>
Donna della Nuova Alleanza	<i>"</i>
Donna vestita di sole	
Donna coronata di stelle	<i>II</i>
Signora di bontà immensa	<i>u</i>
Signora del perdono	
Signora delle nostre famiglie	<i>u</i>
Letizia del nuovo Israele	<i>II</i>
Splendore della Santa Chiesa	"
Onore del genere umano	"
Avvocata di grazia	"
Ministra della Pietà Divina	"
Aiuto del popolo di Dio	"
Regina dell'amore	"
Regina di Misericordia	"
Regina della Pace	<i>II</i>
Regina degli angeli	<i>II</i>
Regina dei patriarchi	<i>u</i>
Regina dei profeti	II .
Regina degli Apostoli	<i>u</i>
Regina dei Martiri	II .
Regina dei confessori della Fede	<i>u</i>
Regina delle Vergini	<i>u</i>
Regina di tutti i Santi	<i>u</i>
Regina concepita senza peccato,	<i>u</i>
Regina assunta in cielo	u .

Regina della terra	prega per noi
Regina del cielo	<i>u</i>
Regina dell'universo	<i>u</i>

Agnello di dio che togli i peccati del mondo Agnello di dio che togli i peccati del mondo Agnello di dio che togli i peccati del mondo perdonaci Signore esaudiscici Signore abbi pietà di noi

CREDO

Preghiera universale

Ministro: rivolgiamo le nostre suppliche a Dio, nostro Padre, perché mediante l'intercessione di Maria rinnovi i prodigi dell'Esodo: faccia sgorgare l'acqua di roccia che disseta e distribuisca la manna per il cammino di ogni giorno.

Rit. Soccorrici, Signore, e noi saremo salvi.

- Per la Chiesa, perché guidata dallo Spirito alla piena conoscenza della verità, sulle orme di Maria, viva nell'oggi la memoria delle parole e delle opere di Gesù e gli renda testimonianza con la santità dei suoi figli, preghiamo.
- Per il Santo Padre, Papa Francesco, per i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi, perché siano pieni della grazia di Dio e continuino ad essere, nella situazione dell'emergenza attuale, punto di riferimento, di vicinanza e di nutrimento per il popolo cristiano. Preghiamo
- Per l'umanità intera, sconvolta da drammatici eventi di violenza e di morte perché volgendo lo sguardo a Cristo Signore possa rinnovarsi nella luce della risurrezione ed esultare nel possesso della beata speranza, preghiamo.
- Per tutti coloro che hanno smarrito il senso della vita perché oltre la notte del dolore, del peccato e della morte sappiano scorgere, con Maria e le pie donne, la luce radiosa del giorno che vince le tenebre, preghiamo.
- Per noi qui presenti perché impariamo da Maria ad accostarci con l'umiltà del cuore e l'obbedienza della fede ai divini misteri per vivere la beatitudine di coloro che credono pur senza aver visto, preghiamo.

[Preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice]

Padre nostro...
Ave Maria
Gloria al Padre

Ministro: Oh Dio, che nel cammino della Chiesa, pellegrina sulla terra, hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza perché nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera alla Madonna delle Grazie

Ave Maria, ricolma di carità il Signore è dentro di Te Tu sei benedetta fra tutte le donne per il frutto del Tuo grembo e Beata sei Tu a motivo della Tua fede. Santuario del silenzio in cui si ode l'unica Parola del Padre fiore dell'umanità piantato in Paradiso Tu porti Dio nella nostra vita. Donna rivestita di Sole Creatura eccelsa che contiene il Creatore fa' che le nostre anime non si eclissino dietro l'ombra del Male che a volte pare prendere il sopravvento sulle debolezze e le nostre fragili speranze. Spargi, o Madre, piena di grazia nei cuori dei tuoi figli granelli di pace che la Parola di Dio come pioggia farà germogliare affinché risplenda la gloria dell'Ineffabile Eterno Amore del Padre per il Figlio. Aurora dei cieli nuovi splendore che nulla toglie alla luce di Cristo perché trasparenza di Dio

vieni nelle nostre case insegnaci ad accogliere la volontà di Dio con un "Eccomi!" e ad amarci gli uni gli altri sull'esempio del Crocifisso - Risorto per fare di tutti una cosa sola come in Cielo così in terra. Ti affidiamo tutti gli uomini e le donne, a cominciare dai più deboli: i bimbi mai nati perché rifiutati o non ancora venuti alla luce e quelli nati in condizioni di povertà e di sofferenza, i giovani alla ricerca di senso, le persone prive di lavoro e quelle provate dalla fame e dalla malattia. Ti affidiamo le famiglie dissestate, gli anziani privi di assistenza e quanti sono soli, senza un domani. O Madre, che conosci le sofferenze e le speranze della Chiesa e del mondo, assisti noi Tuoi figli nelle quotidiane prove che la vita riserva e resta accanto a ciascuno fino a quando ci accoglierai nel Regno della Santissima Trinità. In Te, nuova Eva, possano compiersi anche oggi le promesse fatte ai nostri padri ad Abramo e a tutta la sua discendenza per sempre. Amen.

Benedizione al termine del pellegrinaggio

C. Il Dio di ogni speranza e consolazione vi riempia di pace e gioia nello Spirito Santo.T. Amen

(S) Rendiamo gloria a Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, che con questo pellegrinaggio con Maria, Serva del Signore, ci dona un particolare tempo di grazia.

Da questo luogo benedetto che abbiamo visitato siamo esortati a perseverare nel rinnovamento della nostra vita quotidiana.

Tornando alle nostre case, alle nostre comunità parrocchiali, confermati nella fede da Maria, dobbiamo vivere in conformità alla nostra vocazione, in virtù della quale siamo il popolo che Dio si è acquistato.

A noi egli affida la missione di annunziare la potenza di Cristo,
unico salvatore del mondo ieri, oggi e sempre.
Offriamoci a Maria. Lei prende tutto di noi,
lo arricchisce dei suoi meriti e lo offre al Padre come fosse suo.
Offriamo a Maria, la nostra vita, il nostro spirito con le sue aspirazioni;
la nostra mente con i suoi pensieri, intuizioni, angosce e desideri,
il nostro corpo con tutte le sue facoltà e sofferenze,
il nostro cuore con tutti i suoi affetti, i sentimenti, la capacità di amare e di donare.

Preghiera di Benedizione

C. Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai scelto fra tutte le nazioni un popolo a te consacrato e dedito alle opere buone. Tu, con la presenza silenziosa e fattiva di Maria, hai toccato il cuore dei tuoi fedeli, perché aderiscano a te con nuovo impegno e fervore: effondi su di loro l'abbondanza delle tue benedizioni, perché rientrando alle proprie case proclamino con gioia, in parole e opere, le tue meraviglie. Per Cristo nostro Signore. **T. Amen**.

Il Signore del cielo e della terra, che vi ha accompagnato in questo pellegrinaggio, vi custodisca sempre con la sua protezione. **T. Amen**

Dio, Padre di misericordia, che in Cristo Gesù ha riunito i figli dispersi, vi conceda di essere in Lui un cuore solo e un'anima sola. **T. Amen**

Dio, che nel suo provvidenziale disegno attua in voi il volere e l'operare, vi benedica e vi confermi, per intercessione di Maria, nella vostra adesione alla volontà di Dio. **T.** *Amen*.

C. Vi benedica Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo T. Amen.